

23. REGOLAMENTO DEI LABORATORI DEL DIPARTIMENTO

(deliberazione istruita dalla Prof.ssa Cinzia Caggia, Delegato alla Qualità e Accreditamento)

Il Direttore espone brevemente all'assemblea la proposta del Delegato all'Accreditamento e Qualità, Prof.ssa Cinzia Caggia, in merito alla costituzione della Commissione Qualità dei Laboratori Didattici di Dipartimento. La proposta prevede la partecipazione di docenti dei corsi di studio del Dipartimento, dei Rappresentati degli studenti in seno al Dipartimento, del Rappresentante del personale tecnico amministrativo in seno alla Commissione Qualità del Dipartimento, dei Responsabili e vice-responsabili dell'Ufficio di Coordinamento dei laboratori del Di3A. Sentiti i CCdS si propone che la **Commissione Qualità dei Laboratori Didattici di Dipartimento (2018-2019)** sia così costituita:

- Dott.ssa Cristina Abbate (L21/L25), in qualità di docente dei C.d.S in classi L21 e L25
- Dott.ssa Elena Arena (L26), in qualità di docente del C.d.S in classe L26
- Prof. Andrea Baglieri (L25), in qualità di docente del C.d.S in classe L25
- Prof.ssa Olga Santa Cacciola (LM75), in qualità di docente del C.d.S in classe LM75
- Prof.ssa Cinzia Caggia (L26/LM7), in qualità di docente dei C.d.S in classi L26 e LM7
- Prof.ssa Vittoria Catara (LM7), in qualità di docente del C.d.S in classe LM7
- Prof. Gaetano Di Stefano (LM7), in qualità di docente del C.d.S in classe LM7
- Prof.ssa Angela Roberta Lo Piero (LM7), in qualità di docente del C.d.S in classe LM7
- Prof.ssa Gaetana Mazzeo (LM75), in qualità di docente del C.d.S in classe LM75
- Dott.ssa Rosa Palmeri (LM70), in qualità di docente del C.d.S in classe LM70
- Prof.ssa Antonella Pane (L21), in qualità di docente del C.d.S in classe L21
- Dott.ssa Fausta Anna Domina (Rappresentante del personale tecnico amministrativo in seno alla Commissione Qualità del Dipartimento);
- Dott. Roberto Faedda (Responsabile Ufficio di Coordinamento dei laboratori del Polo Bioscientifico);
- Dott. Salvatore Gulino (vice-responsabile Ufficio di Coordinamento dei laboratori del Polo Bioscientifico);
- Dott.ssa Maria Stefania Longo (Responsabile Ufficio di Coordinamento dei laboratori di via Valdisavoia).
- I Rappresentati degli studenti in seno al Consiglio di Dipartimento.

Il Direttore propone, altresì, all'assemblea il relativo Regolamento che disciplina l'utilizzo dei laboratori didattici del Dipartimento:

REGOLAMENTO PER L'USO DEI LABORATORI DIDATTICI DEL DI3A

Premessa

Le attività didattiche dei corsi di studio del Dipartimento di Agricoltura Alimentazione e Ambiente (Di3A) prevedono, oltre alle lezioni frontali, esercitazioni che comprendono attività seminariali, visite tecniche e attività pratiche di laboratorio. Le ultime, essenziali per il raggiungimento degli obiettivi formativi e per l'acquisizione delle capacità professionalizzanti, sono previste per numerosi insegnamenti e costituiscono un importante momento formativo per la trasmissione dei contenuti pratici e per l'aggiornamento degli studi. Per una migliore organizzazione, il Di3A istituisce, con apposita delibera del Consiglio di Dipartimento, il presente Regolamento e una Commissione Qualità dei Laboratori Didattici del Dipartimento.

Disposizioni generali e responsabilità

Il presente Regolamento stabilisce le procedure per un corretto, razionale, efficace e pieno utilizzo dei Laboratori Didattici (LD) del Di3A, nonché le regole comportamentali da rispettare per l'accesso e la frequenza nei LD di docenti, studenti e personale tecnico.

Oltre ai laboratori di ricerca, il Di3A dispone di due laboratori ad uso esclusivo per la didattica: il LD1 (corpo A, piano 0) e il LD2 (corpo B, piano -1), entrambi ubicati nei locali del Polo Bioscientifico (sede di via Santa Sofia, 100). Il LD1 è predisposto per attività di tipo chimico-biologico, il LD2 per attività di tipo microbiologico e genetico-molecolare.

Il Responsabile dei LD è il Responsabile dell'Ufficio di Coordinamento dei Laboratori del Di3A e per ciascun laboratorio è nominato un Preposto.

I nominativi del Responsabile e del Preposto e i rispettivi recapiti (telefono e mail) sono affissi all'esterno del laboratorio. L'utilizzo dei LD è disciplinato dagli appositi Regolamenti di Ateneo e dal presente Regolamento di Dipartimento.

Art. 1. Campo di applicazione

Al presente documento devono attenersi tutti gli utenti che si trovino ad operare nei LD del Di3A. Con il termine lavoratore si intendono tutti coloro che entrano, a vario titolo, nei suddetti locali, compreso il personale non strutturato (ad es. personale di enti convenzionati, dottorandi, specializzandi, laureandi, borsisti, tirocinanti, studenti e visitatori).

Art. 2. Ruolo del Responsabile dell'Ufficio di Coordinamento dei Laboratori del Di3A

Il Responsabile dell'Ufficio di Coordinamento dei LD (Coordinatore) ha il compito di:

- a) fissare le procedure per un corretto, razionale, efficace e pieno utilizzo del laboratorio;
- b) richiedere l'acquisto di materiale didattico per le attività pratiche di laboratorio;
- c) segnalare agli uffici amministrativi eventuali anomalie di funzionamento delle apparecchiature o eventuali carenze di materiali o attrezzature;
- d) promuovere la manutenzione ordinaria e straordinaria del laboratorio, i progetti di aggiornamento e di integrazione delle attrezzature;
- e) segnalare eventuali carenze in merito alla sicurezza;
- f) effettuare annualmente la ricognizione dei beni dei LD;
- g) gestire le richieste di prenotazione e formulare il calendario d'utilizzo con cadenza almeno mensile;
- h) definire il piano di utilizzo del LD in orari programmati e prenotati, con anticipo di almeno 2 giorni dall'utilizzo;
- i) acquisire e trasmettere all'Ufficio della Didattica e dei Servizi agli Studenti le dichiarazioni degli studenti attestanti l'acquisizione dell'informazione sulle norme di sicurezza adottate nei laboratori didattici (Allegato 2);
- j) vigilare sul rispetto del presente Regolamento e comunicare tempestivamente al Direttore di Dipartimento eventuali inosservanze.

Art. 3. Accesso ai laboratori didattici del Di3A

L'accesso ai laboratori didattici è consentito al personale strutturato docente e tecnico, agli studenti dei corsi di studio del Di3A nonché a studenti di specifiche attività di Tirocinio e/o di attività Alternanza Scuola-Lavoro, concordate e istituzionalmente formalizzate tra l'Istituto scolastico e il Dipartimento.

All'interno dei laboratori non possono accedere utenti non autorizzati.

Art. 4. Modalità di accesso ai laboratori didattici del Di3A

Le attività pratiche di laboratorio sono calendarizzate attraverso le modalità seguite per le attività didattiche, ossia attraverso prenotazione *on line* (sistema GOMP) e pubblicazione sulla piattaforma *studium* dedicata al singolo insegnamento. Per ciascun insegnamento, l'elenco degli studenti autorizzati a svolgere le attività di laboratorio e il rispettivo calendario (giorni e orari) sono pubblicati dal docente sulla piattaforma didattica di ateneo (*studium*). Le attività di laboratorio devono essere svolte alla presenza del docente incaricato dell'insegnamento o di un docente (assegnista, borsista) adeguatamente formato ai fini della sicurezza, espressamente incaricato. Nel corso di attività che ne prevedono l'uso, gli studenti hanno l'obbligo di utilizzare i dispositivi di protezione individuale (es. camice antiacido, guanti protettivi, occhiali da laboratorio) e collettiva (es. cappa chimica, armadio di sicurezza) e il docente responsabile dell'insegnamento o il personale tecnico di laboratorio è tenuto a spiegarne il corretto uso. Gli studenti hanno l'obbligo di rispettare le disposizioni relative allo smaltimento dei rifiuti speciali prodotti in laboratorio.

Art. 5. Orario di accesso ai laboratori didattici del Di3A

I LD, di norma, sono aperti nei giorni lavorativi dalle 9.00 alle 17.00, pertanto al di fuori di tale fascia oraria è obbligo del Docente responsabile dell'insegnamento, ove sia necessario proseguire le attività, garantire le condizioni affinché sia rispettato il divieto del lavoro in solitudine. La presenza di ospiti occasionali (che richiedono ad esempio l'utilizzo saltuario di una specifica strumentazione) è sotto la stretta responsabilità del preposto che, fino al termine dell'attività, deve assicurare la presenza di una unità di personale tecnico del Dipartimento adeguatamente formato ed informato ai fini della sicurezza.

Art. 6. Adempimenti dei docenti che usufruiscono dei LD del Di3A

I docenti responsabili di insegnamenti erogati nei corsi di studio del Di3A che prevedono attività didattiche di laboratorio sono invitati a comunicare al Responsabile dell'Ufficio di Coordinamento dei Laboratori del Di3A:

- a) il programma del calendario delle esercitazioni, di norma, all'interno delle proprie ore di lezione;
- b) eventuali variazioni dell'orario;
- c) la richiesta dell'acquisto del materiale didattico (di norma nel mese di luglio per gli insegnamenti del primo periodo didattico e nel mese di dicembre per gli insegnamenti del secondo periodo didattico);
- d) eventuali carenze in merito alla sicurezza;
- e) eventuali anomalie di funzionamento delle apparecchiature o eventuali carenze di materiali o attrezzature.

Il Docente titolare del corso è tenuto a informare e formare gli studenti prima di frequentare il LD sulle norme comportamentali. Gli studenti sono tenuti a prendere visione delle norme comportamentali di laboratorio (Allegato 1) e a sottoscrivere una dichiarazione attestante l'acquisizione dell'informazione e la formazione sulle norme di sicurezza adottate nel LD (Allegato 2).

Art.7. Ruolo della Commissione Qualità dei Laboratori Didattici del Di3A

La Commissione Qualità dei Laboratori Didattici del Dipartimento, nominata con delibera del Consiglio di Dipartimento, è composta da docenti dei corsi di studio del Dipartimento, dai Rappresentati degli studenti in seno al Dipartimento, dal Rappresentante del personale tecnico amministrativo in seno alla Commissione Qualità del Dipartimento e dai Responsabili e vice-responsabili dell'Ufficio di Coordinamento dei laboratori del Di3A.

La suddetta Commissione ha il compito di interpretare le esigenze formative delle attività pratiche di laboratorio per i singoli insegnamenti all'interno dei corsi di studio; attuare i suggerimenti e le raccomandazioni proposte dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti; individuare criticità emerse nella gestione dei LD; proporre azioni correttive per incrementare l'efficacia formativa delle attività pratiche di laboratorio; monitorare il grado di soddisfazione degli studenti in relazione alle attività pratiche di laboratorio; promuovere progetti di aggiornamento ed integrazione delle attrezzature e delle attività di laboratorio in coerenza con gli obiettivi formativi degli specifici corsi di studio.

Art. 8. Responsabilità

Il Direttore di Dipartimento è responsabile della corretta diffusione della presente procedura. Tutti gli utenti sono responsabili della corretta applicazione.

Allegato 1

Criteri e norme di comportamento per la sicurezza e prevenzione dei rischi nei laboratori didattici

Norme di sicurezza e di comportamento

Gli utenti che operano nei laboratori didattici (LD) sono tenuti ad adeguarsi alle norme qui riportate e a rilasciare dichiarazione di presa visione.

Presidi di sicurezza

Nei locali dei LD sono presenti i seguenti i presidi di sicurezza:

- Uscite di sicurezza
- Lava-occhi
- Estintori
- Armadi di sicurezza
- Cassetta di pronto soccorso
- Segnali d'allarme
- Pulsanti per attivazione allarme antincendio
- Pulsanti per disattivare energia elettrica
- Manichette antincendio

Norme di comportamento nei laboratori

- In tutti i laboratori devono essere rispettate le seguenti norme di comportamento:
- È vietato l'accesso alle persone non autorizzate.

- È obbligatorio avvertire il responsabile dell'attività didattica prima di eseguire una qualunque operazione a rischio
- È vietato ingerire alimenti o bevande e, in generale, introdurre alimenti, bevande o recipienti per alimenti nei laboratori.
- È vietato correre
- È sconsigliato lavorare in solitudine.
- È obbligatorio tenere sempre pulito e in ordine il bancone di lavoro
- È obbligatorio tenere nei banconi solo quanto strettamente necessario
- È vietato introdurre in laboratorio sostanze ed oggetti estranei all'attività prevista
- È obbligatorio indossare i DPI (dispositivi di protezione individuale): guanti specifici alle varie tipologie di lavoro; camici antiacido; mascherine per evitare inalazioni di polveri e gas nocivi; occhiali di protezione, se richiesti. È assolutamente vietato l'uso di lenti a contatto senza indossare occhiali di sicurezza
- È vietato indossare scarpe aperte o con tacchi alti, gioielli pendenti (orecchini, bracciali ecc.) e sciarpe
- È raccomandato tenere raccolti i capelli lunghi
- È vietato adoperare recipienti di laboratorio come contenitori di alimenti (anche al di fuori del laboratorio)
- È vietato lasciare incustodite le reazioni in corso o gli apparecchi pericolosi
- È obbligatorio raccogliere, separare e smaltire i rifiuti solidi e liquidi contenenti residui di sostanze pericolose secondo il codice CER, applicato nei diversi contenitori o taniche, ed è assolutamente vietato scaricarli nei lavandini o abbandonarli nell'ambiente
- È vietato smaltire i rifiuti di laboratori nei contenitori dei rifiuti urbani
- È obbligatorio, prima di utilizzare qualsiasi prodotto chimico consultarne le schede di sicurezza (frasi di rischio, consigli di prudenza ecc.)
- È obbligatorio riporre i prodotti chimici negli appositi armadi aspirati presenti in laboratorio
- È obbligatorio prelevare i reagenti volatili, tossici o dall'odore sgradevole sotto cappa chimica
- È obbligatorio attenersi scrupolosamente alle procedure indicate dai responsabili scientifici delle attività.

Allegato 2

MODULO FIRMA STUDENTE LABORATORIO DIDATTICO.

CORSO DI LAUREA:	
INSEGNAMENTO:	
DATA	IL DOCENTE TITOLARE DELL'INSEGNAMENTO
.....	

I sottoscritti studenti DICHIARANO

- a) di essere stati informati e formati sui rischi specifici per la sicurezza e la salute in relazione alle attività in svolgimento;
- b) di essere stati informati e formati rispetto le norme di sicurezza e le disposizioni vigenti in laboratorio;
- c) di essere stati informati e formati sulle possibili fonti di rischio legate alle strumentazioni presenti all'interno del laboratorio e all'utilizzo in sicurezza delle attrezzature ed apparecchiature impiegate durante l'esperienza;
- d) di essere stati informati e formati sulle procedure di lavoro in sicurezza;
- e) di avere preso visione delle schede di sicurezza relative ai prodotti utilizzati nel laboratorio e di essere stati posti in condizione di comprenderne appieno le informazioni riportate;
- f) di essere a conoscenza delle esigenze in merito ai dispositivi di protezione individuale e collettivi necessari, di conoscerne la collocazione e di aver ricevuto informazioni ed istruzioni adeguate relativamente alle indicazioni, limiti e controindicazioni d'uso.

COGNOME E NOME	MATRICOLA	FIRMA
----------------	-----------	-------

Il suddetto regolamento e i relativi allegati fanno parte integrante del presente verbale.

Il Direttore chiede all'assemblea di esprimersi in merito.

Il Consiglio,